

PREVISTI PARCHEGGI PUBBLICI E PRIVATI, 56 APPARTAMENTI E LA SISTEMAZIONE DI PIAZZA NAZARIO SAURO

COLONIA COGNE, A GENNAIO APRIRÀ IL CANTIERE

“Immobiliare 2000” ha ritirato ieri la concessione edilizia per l'intervento a Cavi Borgo

AVAGNA. “Immobiliare 2000” di Milano ha ritirato ieri la concessione edilizia per la Colonia Cogne. Fra poche settimane, dunque, potrà partire l'operazione che cambierà il volto a Cavi Borgo, trasformando l'ex colonia marina in un complesso residenziale. «All'inizio di gennaio potranno partire i lavori con la pulizia dei locali», conferma il sindaco, Giuliano Vaccarezza. La convenzione per la Colonia Cogne era stata firmata 15 giugno scorso, contestualmente era stata sottoscritta anche una fideiussione bancaria di due milioni di euro a garanzia delle opere pubbliche. Per il borgo si calcola che il valore della riqualificazione sia di 2.107.000 euro, anche se, per effetto dello scomputo di alcuni oneri di urbanizzazione, al Comune sono riconosciuti 1.130.000 euro. L'intervento, firmato dall'architetto Stefano Scorza di Chiavari, è stato modificato secondo le prescrizioni di Regione,

Provincia e Soprintendenza. Nell'ultima versione i fabbricati hanno una superficie di 5.913 metri quadrati contro i 6.331 iniziali. Una quindicina gli interventi: adeguamento dei marciapiedi lungo via Brigate; percorso pedonale che colleghi il borgo con via Tedisio, dove sorgerà un parcheggio pubblico a raso per dieci auto; rifacimento in arenaria della pavimentazione

di via alla spiaggia; posteggio pubblico su più livelli per 56 vetture in via Barassi e modifica della strada con una rampa di raccordo tra il livello superiore e quello inferiore e un allargamento in prossimità del parcheggio; sistemazione di piazza Nazario Sauro, con pavimentazione in arenaria, area attrezzata e fontana sulla copertura del torrente Barassi; cessione al Comune di spazi al piano terreno del nuovo complesso residenziale che sorgerà in piazza e della cappella di San Leonardo dei francesi ceduta al Comune; creazione di un percorso pedonale lungo il molo. Il progetto salvaguarda i lecci secolari e l'ottocentesca Villa Piaggio, che verrà restaurata. Gli edifici degradati che le sorgono attorno, invece, verranno abbattuti e trasformati in un complesso residenziale con 56 alloggi e box interrati.

D. BAD.

I FILONI

Due i tipi di intervento: uno di iniziativa privata, e l'altro, complementare, di competenza del Comune